



Torrini e Scalabrini presentano la lista dell'Udc

L'Udc punta sui giovani

Il candidato Scalabrini: «Pattuzzi sostenuto da partiti che non hanno a cuore la città»

Torrini e Scalabrini di nuovo insieme come ai tempi dei Popolari. Si sono ritrovati insieme, con Sassuolo al centro del disegno politico e programmatico dell'Udc.

«Corrado - ha detto Torrini - ha avuto il coraggio di uscire dalle risse interne al Pd e proporsi alla città con nuove prospettive. E' un candidato

nuovo, che rompe gli schemi col passato e vuole mettere insieme cattolici, laici e riformisti che non siano a libro paga di Berlusconi».

Determinato e conscio delle sue possibilità, Scalabrini attacca: «I miei valori li ho sempre portati avanti - dice - e sono sempre stato eletto. Davide e Pier Ferdinando Casi-

ni mi hanno chiesto di lanciarmi in questo progetto a Sassuolo ed ho accettato. E' giunto il momento che anche a Sassuolo ci sia chiarezza, se i giovani potranno concretizzare la loro voglia di fare politica oppure sottostare ancora ai vecchi mestieranti della politica».

«Ho stima di Pattuzzi, ma è

sostenuto da partiti che non hanno a cuore la città. Nessuno di questi, in caso di sua vittoria, gli farà sconti. Come si può accettare a proprio sostegno un partito che a livello nazionale è contro il Pd? Meglio portare avanti i giovani, una categoria che ha entusiasmo e valori come il richiamo alle radici». (al.sci.)